



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

RELAZIONI

DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E DEL

COLLEGIO DEI SINDACI

SUL BILANCIO 1934

Tip. F. Centenari (S. A.)

:: Roma 1935-XIII ::



Corporate Heritage
& Historical Archive



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

RELAZIONI

DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

E DEL

COLLEGIO DEI SINDACI

SUL BILANCIO 1934

Tip. F. Centenari (S. A.)

:: Roma 1935-XIII ::



Corporate Heritage
& Historical Archive

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

BEVIONE Cav. di Gr. Cr. Avv. GIUSEPPE - Senatore del Regno

CONSIGLIERI

S. E. CONTARINI Cav. di Gr. Cr. Salvatore - Senatore del Regno - Ministro di Stato

GIORDANI Cav. di Gr. Cr. Dott. Ignazio

GRA Comm. Dott. Carlo

MARINELLI Gr. Uff. Rag. Giovanni - Deputato al Parlamento

PETRETTI Cav. di Gr. Cr. Avv. Arnaldo

RAMPINI Gr. Uff. Michele

S. E. ROSSONI Cav. di Gr. Cr. Edmondo - Deputato al Parlamento - Ministro
dell'Agricoltura e Foreste

RUBINO Comm. Avv. Francesco Paolo

SEBASTIANI Gr. Uff. Dott. Osvaldo

SOLARO DEL BORGO Nob. Gr. Uff. Vittorio

VICINI Gr. Uff. Avv. Marco Arturo - Senatore del Regno

SINDACI EFFETTIVI

CREMONESE Comm. Rag. Francesco

MARTUSCELLI Cav. Dott. Luigi

S. E. ROSSI Gr. Uff. Dott. Francesco

SINDACI SUPPLENTI

S. E. ODDONE Gr. Uff. Prof. Tancredi

RICOTTI Cav. Uff. Dott. Carlo

RIZZO Comm. Dott. Ernesto

DIRETTORE GENERALE

GIORDANI Cav. di Gr. Cr. Dott. IGNAZIO

VICE DIRETTORI GENERALI

AMBRON Gr. Uff. Ing. Leone

MARINELLI Gr. Uff. Dott. Marino

CIPRIANI Comm. Ing. Gino (Direttore Servizi Immobiliari)



INDICE

Relazione del Consiglio di Amministrazione	<i>Pag.</i> 9
Relazione dei Sindaci	» 23
Conto Profitti e Perdite e Stato Patrimoniale	» 33
Allegati	» 39

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
sul bilancio al 31 dicembre 1934-XIII

Col 31 dicembre 1934 si è chiuso il 22° esercizio della attività dell'Istituto. I risultati sotto ogni punto di vista favorevoli del bilancio compilato a quella data meritano di essere rilevati con compiacimento dall'amministrazione, sia perchè essi rappresentano, nel quadro della economia nazionale, un elemento confortante, sia perchè stanno a testimoniare dello sforzo compiuto con successo, attraverso difficoltà innegabili, per adattare l'attività della gestione e i servizi che essa è in grado di offrire al pubblico dei risparmiatori, alle speciali contingenze del periodo che attraversiamo.

E invero le virtù di parsimonia e di previdenza del nostro popolo e il fatto accertato che nei momenti in cui più ristretti sono i margini di risparmio più è sentita la necessità che una quota notevole di esso sia investita in forma assicurativa, non sarebbero bastati a compensare l'influenza della sfavorevole congiuntura, se non si fosse in pari tempo realizzato un opportuno indirizzo e adattamento del sistema assicurativo in vista della nuova situazione. Da ciò le speciali provvidenze per l'incremento delle assicurazioni popolari, il provvedimento della partecipazione agli utili, oggi perfezionato, come vedremo, con una nuova disposizione, l'organizzazione per la raccolta delle operazioni collettive e di altri speciali tipi di assicurazione che si rivolgono a singoli gruppi della popolazione; da ciò anche le forme di propaganda largamente adottate per

.. 11 ..

portare direttamente a contatto col popolo, nei suoi strati più profondi, un'idea che non era forse sufficientemente familiare neppure alle classi più elevate e più colte.

Se consideriamo che appena quattro anni fa, nel 1930, l'Istituto aveva raccolto nuovi contratti in numero di 93.756, e che la produzione del 1934 è stata invece di 237.561 unità, si vede come questa politica di avvicinamento della previdenza assicurativa alle masse popolari abbia avuto in questo breve periodo un rapido e notevole successo.

Non vi ha dubbio tuttavia che in confronto di nazioni che hanno più lunga e matura esperienza della previdenza popolare molto cammino ci resta ancora da compiere. Sotto questo punto di vista, per raccogliere le forze e stabilire le linee programmatiche dell'avvenire, avrà notevole importanza il Congresso nazionale delle Assicurazioni Popolari che, per iniziativa dell'Istituto, si terrà a Venezia nell'autunno di questo anno.

Il Congresso dovrà riassumere panoramicamente il cammino percorso nel campo della previdenza popolare, ma, soprattutto, tracciare le linee maestre del cammino da percorrere. I lavori si svolgeranno con metodo scientifico ed obiettivo, e all'opera comune saranno chiamati a collaborare i rappresentanti di tutte le categorie alle quali, per virtù di studi o per esigenze sociali, le assicurazioni popolari si ricollegano.

* * *

L'esercizio 1934 ha dunque dato all'Istituto nuovi contratti in numero di 237.561, cui corrisponde una massa di capitale assicurato di L. 1.764.599.765. Nel 1933 si erano avuti invece 204.149 contratti con L. 1.696.481.312 di capitali assicurati. L'aumento è del 16 % sul numero dei contratti e del 4 % sulla corrispondente somma assicurata, il che dimostra una certa diminuzione del capitale medio di ciascun contratto, come conseguenza appunto dell'allargarsi della produzione di tipo popolare. In particolare, per quest'ultima, da una massa di 146.633 contratti nuovi, per L. 325.164.677, realizzata nel 1933, si è giunti nel

1934 a 171.003 nuovi contratti per un ammontare di L. 367.095.501, con un ulteriore incremento del 17 % sui contratti e del 13 % sui capitali.

Le cessioni legali sono cresciute in numero da 49.521 a 68.007, mentre il capitale ceduto è passato da lire 313.983.084 nel 1933 a lire 347.906.611 nel 1934.

La consistenza globale del portafoglio risulta notevolmente aumentata nell'esercizio. Si trova, infatti, alla fine del 1934, un totale di 1.233.800 contratti per un ammontare di L. 12.065.328.242, contro 1.059.876 contratti per un capitale di L. 11.504.635.712 alla fine del 1933.

Tale incremento di oltre 560 milioni di capitali assicurati può considerarsi uno dei maggiori che si riscontri nella storia del nostro Istituto, quando si tenga conto dell'accresciuto potere di acquisto della lira negli ultimi anni.

Il risultato è dovuto per molta parte all'attenuarsi del ritmo delle eliminazioni. Negli ultimi due esercizi, una delle cause di uscita che maggiormente avevano contribuito a ridurre l'incremento del portafoglio era stata perfettamente normale; infatti nel 1932 e nel 1933 erano giunti a scadenza gli importantissimi gruppi di polizze stipulate nel 1918 e nel 1920 in connessione coi prestiti nazionali. Ma è da aggiungersi che la frequenza delle eliminazioni per altre voci aveva avuto negli anni decorsi, sotto l'influenza della crisi economica, un acceleramento anormale.

In particolare un andamento sfavorevole, a fatica compensato dagli sforzi continui diretti ad estendere il campo della produzione, avevano assunto le eliminazioni per abbandono, sia quelle che avvengono dopo tre anni di vigore della polizza e danno luogo ad un valore di riscatto, sia quelle che si verificano nel corso del primo triennio e che si indicano d'ordinario col nome di « rescissioni ». Ambedue questi tipi di eliminazione hanno avuto nell'ultimo esercizio un decremento notevole sia in valore percentuale sia in cifra assoluta. Così l'indice globale di eliminazione del portafoglio diretto ordinario (non comprese le miste prestito)

è passato dal 16,49 % nel 1933 al 14,26 % nel 1934, come risulta dall'allegato N. 2.

Per quanto riguarda il portafoglio delle assicurazioni popolari è importante rilevare come l'aumento del coefficiente complessivo di eliminazione (v. allegato citato) va attribuito unicamente al fatto che il nuovo sistema di esazione dei premi ha permesso di eliminare in una sol volta dal portafoglio contratti già in sofferenza ma di cui non era stata ancora pronunciata la rescissione. Tuttavia questo portafoglio ha avuto un incremento di circa 240 milioni nel corso dell'esercizio, tanto che la sua consistenza ha quasi raggiunto al 31 dicembre 1934, ed ha ormai sorpassato, il miliardo di lire.

Il coefficiente di mortalità generale, ricavato con i soliti procedimenti, è passato da 0,72 % nel 1933 a 0,69 % nel 1934 per il portafoglio ordinario, e da 0,64 a 0,57 % per il portafoglio popolare.

Le somme liquidate a favore degli assicurati, al netto delle quote a carico dei riassicuratori, ammontano in complesso a L. 282.782.156,28. Lo scarto notevole che questa cifra presenta rispetto a quelle eccezionalmente elevate degli esercizi 1932 e 1933 è dovuto al fatto già accennato che in essi giunsero a scadenza le polizze stipulate in connessione coi prestiti nazionali.

La cifra suddetta si ripartisce nel modo che segue secondo la causa che ha dato luogo alla liquidazione:

Per sinistri	L. 64.420.395,24
» scadenze	» 53.956.324,17
» riscatti	» 99.712.127,29
» rendite	» 64.693.309,58
Totale	L. 282.782.156,28

La somma liquidata per sinistri è inferiore a quella dell'esercizio decorso, nonostante l'incremento del portafoglio.

Risulta ancora in diminuzione, rispetto agli esercizi precedenti, la cifra dei riscatti, che fu di lire 114.599.691,15 nel 1933 e di lire 126.866.714,88 nel 1932; indice che, insieme con quello della decrescenza delle eliminazioni avvenute per rescissione nel corso del primo triennio, dà veramente, come abbiamo osservato, la sensazione della migliorata conservazione del portafoglio dell'Istituto, da quando si è attenuata la pressione esercitata dalla crisi.

Le cifre erogate per sinistri e per scadenze comprendono la somma di L. 1.110.067 corrisposta durante l'esercizio 1934 ai beneficiari delle polizze a titolo di partecipazione agli utili.

L'incasso-premi del 1934 presenta un sensibile incremento rispetto a quello dell'esercizio precedente, essendo passato da L. 478.140.016,30 a L. 501.868.758,16.

Le entrate nette patrimoniali sono pure aumentate da L. 183 milioni 504.713,79 nel 1933 a L. 194.482.617,35 nel 1934. Il reddito medio si ragguaglia al 5,55 % come nell'esercizio precedente, mentre è da attendere una certa diminuzione nell'esercizio corrente, in relazione ai noti provvedimenti che hanno ribassato il saggio d'interesse di alcune categorie di investimenti.

Le provvigioni e spese di produzione presentano un aumento rispetto al 1933, essendo passate da L. 64.046.008,52 a L. 72.657.809,13. Tale aumento è in relazione con l'accresciuto ammontare della massa dei premi di prima annualità, che deriva non solo dall'incremento della produzione, ma anche dalla migliore conservazione dei contratti acquisiti nel loro primo periodo di esistenza.

Una diminuzione si nota invece nelle spese generali di amministrazione, che passano da L. 27.862.678,10 a L. 27.244.255,32 nel 1934, cosicchè il rapporto fra queste e la cifra dei premi scende dal 5,82 % nel 1933 al 5,43 % nel 1934.

Le erogazioni e i contributi assistenziali, disposti nel 1934 per un importo globale di L. 3.864.637,61, costituiscono per l'Istituto un titolo di onore e una doverosa partecipazione a finalità di interesse pubblico

cui non poteva nè doveva sottrarsi una gestione di questo tipo e di questa importanza.

A carico del bilancio, con i consueti criteri di estrema prudenza, è stata segnata una somma di 33 milioni per accantonamenti e ammortamenti.

Il totale delle attività dell'Istituto al 31 dicembre 1934 ammonta a L. 4.004.073.255,48, con un incremento di quasi 300 milioni rispetto alla corrispondente cifra del 1933.

Dette attività risultano così impiegate:

		%
Beni stabili	L. 440.563.208,04	11,—
Titoli	» 609.625.169,18	15,23
Annualità dovute dallo Stato		
o da province	» 832.992.372,93	20,80
Annualità dovute da comuni		
per riscatto debiti vitalizi	» 563.538.588,45	14,07
Mutui ipotecari	» 125.176.345,71	3,13
Mutui a Enti pubblici con garanzie diverse	» 796.633.897,69	19,90
Mutui su polizze e cessione quinto	» 194.274.487,14	4,85
Partecipazione al capitale costitutivo di Enti per opere pubbliche	» 82.810.000,—	2,07
Capitale versato per azioni sottoscritte	» 97.285.204,50	2,43
Debitori diversi e conti d'ordine	» 261.173.981,84	6,52
Totale	L. 4.004.073.255,48	100,—

Le partecipazioni azionarie, il cui fondo di ammortamento è salito a L. 24.932.087,87, si ragguagliano alla fine dell'esercizio al 2,43 % appena delle attività totali.

Esaminando i principali impieghi effettuati nel corso del 1934 e nei quali, come sempre, l'amministrazione si è preoccupata di trovare congiunto con le dovute garanzie di solidità un manifesto carattere di utilità pubblica, rileviamo che sono state erogate:

per bonifiche	L. 147.690.156,—
» costruzioni ferroviarie	» 7.460.812,—
» opere stradali	» 5.348.961,—
» opere pubbliche varie	» 15.117.509,—
» mutui a comuni e provincie	» 61.807.584,—
» acquisto obbligazioni diverse	» 15.778.201,—
» costruzione immobili	» 54.373.371,—

Totale . . . L. 307.576.594,—

Lo stato dei capitali e delle corrispondenti riserve tecniche al 31 dicembre 1934-XIII risulta dal quadro seguente (al netto delle riassicurazioni passive):

	Numero dei contratti	Capitali assicurati	Rendite assicurate	Riserve matematiche	Riserve spese e varie
Portafoglio diretto e preconstituito .	928.569	10.000.421.705	68.424.246	2.890.329.270	12.745.246
Prestito Littorio .	15.719	78.062.445	—	50.704.588	24.326
Cessioni legali . .	289.512	1.986.844.092	1.098.849	436.440.915	1.071.006
TOTALE	1.233.800	12.065.328.242	69.523.095	3.377.474.773	13.840.580
					31.500.000
				Riserva soprapremi	

Totale riserve a garanzia dei contratti in
corso al 31 dicembre 1934-XIII . . L. 3.422.815.353

Abbiamo pertanto il risultato definitivo seguente:

Totale riserve a garanzia dei contratti in	
corso al 31 dicembre 1934	L. 3.422.815,353
Riserve al 31 dicembre 1933	» 3.084.679,250
Incremento riserve	L. 338.136,103
Accrescimento patrimoniale e nuovi ap-	
porti di riserve (1)	L. 394.327.671,68
Incremento riserve	» 338.136,103,—
UTILE NETTO L. 56.191.568,68	

Le riserve matematiche sono state quest'anno valutate al saggio di interesse estremamente cautelativo del 3 1/2 %. L'onere corrispondente alla variazione del saggio è stato, per la parte che riguardava le riserve precostituite, posta a carico del fondo di riserva statutario, che era stato appunto determinato in misura corrispondente a tale scopo, con una certa esuberanza. La quota che è stata riscontrata superflua, per un ammontare di oltre 12 milioni, è rimasta a costituire la nuova riserva statutaria. La quota relativa all'incremento dell'anno è stata portata invece a carico dell'esercizio, con un onere per il bilancio di oltre 7 milioni.

Ciononostante l'utile netto supera di L. 1.462.426,38 quello del 1933.

Tenendo conto delle disposizioni di legge e della opportunità di alimentare ancora, ma in misura più modesta degli esercizi decorsi, il fondo di riserva statutaria, che, data la estrema prudenza delle ipotesi poste a base dei calcoli, non ha più propriamente un compito definito, l'utile suindicato potrà essere così ripartito:

a riserva ordinaria (10 %)	L. 5.619.156,87
a riserva statutaria	» 3.000.000,—
	L. 8.619.156,87
Rimanenza	L. 47.572.411,81

(1) Compresa la quota prelevata dalla riserva statutaria per trasformazione delle riserve matematiche al 3,50 %.

Di tale rimanenza è da attribuire:

lo 0,75 % al Consiglio di Amministrazione	L. 356.793,09
il 3,75 % al personale	» 1.783.965,44
	L. 2.140.758,53

Residua una somma netta di L. 45.431.653,28 da ripartirsi in parti uguali tra gli assicurati e lo Stato.

Si viene in tal modo ad assegnare agli assicurati, per la partecipazione agli utili, la somma di L. 22.715.826,64, che permetterà di incrementare le somme assicurate direttamente con l'Istituto (escluse le miste-prestito, le temporanee quinquennali, le rendite immediate ed i contratti ridotti) del 5 per mille del capitale assicurato.

All'aumento dell'aliquota di partecipazione si aggiunge, come è noto, un provvedimento deliberato di recente dall'amministrazione e che tornerà di grande vantaggio ai partecipanti; la facoltà cioè di disporre delle quote di utili accantonate a loro favore come pagamento delle ultime rate di premio. Si è calcolato che, ferma restando l'attuale aliquota di partecipazione, la somma accantonata a favore di ciascun assicurato di media età in ordine coi pagamenti sarà sufficiente per far fronte agli ultimi tre premi annui per le polizze di durata 25 anni, agli ultimi due premi per le polizze di durata 20 e all'ultimo premio annuo per le polizze di durata 15.

E' opportuno rilevare che i contratti in vigore fino dal 1930 hanno ricevuto finora i seguenti aumenti:

per il 1930	3	per mille
» » 1931	3,50	» »
» » 1932	4	» »
» » 1933	4,50	» »
» » 1934	5	» »
Totale	20	per mille

Quote che corrispondono alle seguenti cifre assolute accantonate a favore degli assicurati:

per il 1930	L. 13.152.917,30
» » 1931	» 15.568.890,89
» » 1932	» 18.904.350,03
» » 1933	» 20.462.973,23
» » 1934	» 22.715.826,64
Totale	L. 90.804.958,09

La situazione granitica dell'Istituto e la consistenza potente delle sue riserve, hanno convinto il Consiglio di Amministrazione della possibilità di iniziare da questo stesso esercizio il versamento alle finanze dello Stato della quota di utili, che precedentemente si portava ad aumento del fondo straordinario di garanzia, il quale fondo già raggiunge con questo bilancio la cospicua cifra di 117 milioni. Così, per la prima volta in questo anno, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni porterà al Bilancio dello Stato il suo concorso tangibile, versando nelle casse del Tesoro la somma di L. 22.715.826,64; e naturalmente il versamento sarà ripetuto negli esercizi futuri, nella misura determinata dalle risultanze dei bilanci.

Con le assegnazioni sopra indicate, le riserve patrimoniali dell'Istituto e il fondo di proprietà dello Stato — che continua ad alimentarsi dei propri interessi — vengono ad assumere, al 1° gennaio 1935, il seguente ammontare:

Riserva ordinaria	L. 55.875.862,39
Riserva statutaria	» 15.331.622,52
Fondo oscillazione valori	
	immobiliari » 30.000.000,— mobiliari » 35.000.000,—
Riserva a garanzia d'attività varie	» 36.369.244,76
Fondo ammortamento titoli azionari	» 24.932.087,87
	L. 197.508.817,54
Fondo straordinario di garanzia di proprietà dello Stato	» 117.188.189,87
Totale al 1° gennaio 1935	L. 314.697.007,41

Tale somma appare alquanto inferiore a quella accantonata al 1° gennaio 1934 per l'accennato passaggio di gran parte della riserva statutaria a riserva matematica in dipendenza del mutato saggio teorico di interesse.

Ma se si considera l'importantissimo margine di sicurezza che i saggi di rendimento effettivo e la mortalità reale consentono rispetto alle ipotesi assunte nel calcolo delle riserve, si vede su quale base ferrea riposi la situazione dell'Istituto, tanto più ove si tenga ancora presente il rilievo già fatto nelle precedenti relazioni, che cioè l'ammontare delle provvigioni precontate, di cui non è tenuto calcolo nella determinazione delle riserve tecniche, costituisce da solo una riserva latente della importanza di alcune centinaia di milioni, pari cioè, come ordine di grandezza, al complesso delle anzidette riserve patrimoniali.

Nel compiacersi dei risultati raggiunti, il Consiglio di Amministrazione desidera rilevare come al loro conseguimento abbia dato opera preziosa e appassionata il personale tutto, di ogni ordine e grado, così al centro come alla periferia. Ad esso, e al Direttore Generale che ne è l'alta e amorevole guida nel lavoro diuturno, va la doverosa riconoscenza e il plauso dell'amministrazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI SINDACI

I notevoli risultati della gestione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per l'esercizio 1934 possono essere ritenuti più che soddisfacenti sia per quanto riguarda gli investimenti ed il reddito del patrimonio, sia per quanto riguarda l'attività assicurativa concernente l'acquisizione dei nuovi contratti di assicurazione e la conservazione del portafoglio.

Il prospetto comparativo che segue dà infatti una chiara dimostrazione della ottima consistenza del portafoglio.

PORTAFOGLIO IN VIGORE AL 31 DICEMBRE
(al netto delle riassicurazioni)

	Numero dei contratti	Capitali assicurati	Rendite assicate	Totale dei capitali assicurati e dei capitali costitutivi delle rendite
1 9 3 4				
Portafoglio diretto e preconstituito (popolari comprese)	928.569	10.000.421.705	68.424.246	10.616.239.919
Miste prestito	15.719	78.062.445	—	78.062.445
Cessioni legali	289.512	1.986.844.092	1.098.849	1.996.733.733
TOTALE . . .	1.233.800	12.065.328.242	69.523.095	12.691.036.097
1 9 3 3				
Portafoglio diretto e preconstituito (popolari comprese)	792.005	9.488.125.687	65.332.692	10.076.119.915
Miste prestito	1.6670	84.094.115	—	84.094.115
Cessioni legali	251.201	1.932.415.910	752.352	1.939.187.078
TOTALE . . .	1.059.876	11.504.635.712	66.085.044	12.099.401.108

Differenze al 31 dicembre 1934

	Numero dei contratti	Totale dei capi- tali assicurati e dei capitali co- stitutivi delle rendite
Portafoglio diretto e precostituito (popolari comprese)	+ 136.564	+ 540.120.004
Miste prestite	— 951	— 6.031.670
Cessioni legali	+ 38.311	+ 57.546.655
	+ 173,924	+ 591.634.989

Mentre dunque per quanto riguarda il numero delle polizze in vigore alla fine dell'esercizio 1934 si ha un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 16,41 %, per quanto riguarda i capitali assicurati si ha un incremento del 4,89 % : è diminuito cioè il capitale medio assicurato. Ciò è dovuto al crescente sviluppo delle assicurazioni popolari ed al sempre maggiore adeguamento del capitale assicurato (e quindi dell'onere derivante dai relativi premi) alle possibilità economiche degli assicurati. E' superfluo aggiungere che tale circostanza è da ritenersi favorevole poichè si avranno nell'avvenire sempre minori decadenze del portafoglio. Del resto la percentuale delle rescissioni (eliminazioni per cause diverse dalla morte e dalla scadenza) ha avuto nell'ultimo triennio una costante diminuzione essendo stata del 5,96 nel 1932, del 5,45 nel 1933, del 4,54 nel 1934.

Altro elemento che può far trarre le migliori previsioni per la consistenza del portafoglio è il costante miglioramento del coefficiente di mortalità generale disceso nel 1934 al 0,69 %, mentre era del 0,72 % nel 1933, che pure rappresentava un miglioramento rispetto a quello del 0,75 % nel 1932.

L'esame del conto profitti e perdite e dello stato patrimoniale conduce alle seguenti constatazioni.

Il monte dei premi annuali di competenza è passato da L. 478 milioni 140.016,30 nel 1933 a L. 501.868.758,16 nel 1934 con un aumento di L. 23.728.741,86.

Le liquidazioni delle polizze per le diverse cause (morte, scadenza, riscatto) che nel 1933 ammontarono complessivamente a L. 562.213.779,38 sono scese nel 1934 a L. 282.782.156,28; la differenza in meno è dovuta al fatto che nell'anno precedente giunsero a maturazione importanti gruppi di polizze la cui emissione era stata abbinata a quella dei prestiti nazionali.

Le provvigioni di acquisto e le spese di produzione sono passate da L. 64.046.008,52 nel 1933 a L. 72.657.809,12 nel 1934, con un aumento di L. 8.611.800,60; tale aumento è in relazione al maggior numero di contratti acquisiti rispetto all'esercizio precedente.

La voce spese generali di amministrazione è passata da L. 27 milioni 862.678,10 nel 1933 a L. 27.244.255,32 nel 1934.

Commisurate ai premi, al cumulo premi con le somme liquidate, ed alle attività, le percentuali di spese di amministrazione presentano il seguente favorevole andamento dal 1925 in poi.

		% sui premi	% sui premi cumulati con le somme pagate agli assicurati	% sulle attività
1925	 L. 16.655.075 —	5.54	4.30	1.07
1926	 » 19.110.566 —	5.65	4.28	1.09
1927	 » 21.718.001 —	5.38	4.14	1.08
1928	 » 22.758.822 —	4.77	3.57	0.95
1929	 » 26.228.719 —	4.31	3.25	0.92
1930	 » 28.665.916 —	4.54	3.10	0.89
1931	 » 28.529.461 —	4.48	2.93	0.80
1932	 » 27.092.599 —	5.22	2.71	0.70
1933	 » 27.862.678 —	5.82	2.68	0.75
1934	 » 27.244.255 —	5.43	3.47	0.68

Le riserve tecniche sono aumentate dell'ingente somma di lire 338.136.103,00, come appare dal seguente prospetto dimostrativo:

	Al 31 dicembre 1934	Al 31 dicembre 1933	Differenze al 31 dicembre 1934
Riserve matematiche . L.	3.305.267.019	2.994.279.151	+ 310.987.868
Riserve spese e varie . »	13.840.580	12.843.820	+ 996.760
Riserve soprapremi . . »	31.500.000	27.500.000	+ 4.000.000
Quote di partecipazione agli utili »	72.207.754	50.056.279	+ 22.151.475
Totali . . . L.	3.422.815.353	3.084.679.250	+ 338.136.103

Se al totale, come sopra, delle riserve tecniche al 31 dicembre 1934, risultante dal conto profitti e perdite, si aggiunge la quota di partecipazione agli utili dell'esercizio assegnata agli assicurati, si ha che il cumulo delle riserve tecniche si adeguava, al 1° gennaio 1935, alla maggior cifra di L. 3.445.531.180, che, a sua volta, si eleva ulteriormente ove si tenga conto di altre L. 135.004.236 concernenti le riassicurazioni passive alla fine dello scorso anno, pervenendo così ad un totale di L. 3.580.535.416.

A proposito delle riserve tecniche va messo in rilievo che sono state quest'anno calcolate direttamente al saggio del 3,50 % prelevando il fabbisogno, per la quota afferente le riserve precostituite, dalla riserva statutaria, che era stata a tale scopo opportunamente incrementata negli anni precedenti. Con tale importante operazione è stato integralmente provveduto alla rivalutazione delle riserve matematiche, adeguandone il tasso teorico di rendimento a quello del prestito convertito in ossequio alla politica seguita in tale campo dal Governo Nazionale. E poichè ben maggiore è il tasso effettivo di rendimento dei capitali, l'Ente viene a disporre di un eccezionale ingente margine finanziario di sicurezza che si aggiunge a quello dato dalle varie altre riserve del bilancio.

La composizione delle riserve patrimoniali risulta invece dal seguente prospetto :

	al 1° gennaio 1934	al 1° gennaio 1935	Differenza in più o in meno
Riserva a garanzia oscillazione valore beni immobili L.	30.000.000,—	30.000.000,—	
Riserva a garanzia oscillazione valore beni immobili »	18.810.392,80	35.000.000,—	+ 16.189.607,20
Riserva speciale a garanzia di attività varie . . . »	35.693.244,96	36.369.244,76	+ 675.999,80
Fondo per ammortamento di partecipazioni al capitale azionario di enti privati . . . »	23.812.775,24	24.932.087,87	+ 1.119.312,63
	L. 108.316.413 —	126.301.332,63	+ 17.984.919,63
Riserva ordinaria . . . »	50.256.705,52	55.875.862,39	+ 5.619.156,87
Riserva statutaria . . . »	120.405.529,52	15.331.622,52	— 105.073.907,—
Fondo straordinario di garanzia, di proprietà dello Stato . . . : »	111.026.233,87	117.188.189,87	+ 6.161.956,—
	Totale . . . L. 390.004.881,91	314.697.007,41	— 75.307.874,50

Come si vede, la riserva statutaria è diminuita di L. 105.073.907 rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è però soltanto apparente, essendo passato il predetto importo alle riserve tecniche, stante l'accennato mutato saggio di interesse preso a base di calcolo delle stesse.

Il fondo di proprietà dello Stato è costituito dall'importo raggiunto nell'esercizio precedente maggiorato soltanto dei relativi interessi, in quanto che la parte degli utili dell'esercizio 1934 devoluta allo Stato (L. 22.715.826,64) sarà versata direttamente al Tesoro.

Sarebbe superflua ogni considerazione sull'importanza di tale destinazione di fondi allo Stato; l'importantissimo organo assicurativo parastatale, oltre che svolgere un'attività di interesse altamente sociale, quale la diffusione dello spirito di previdenza nella forma tecnicamente più perfetta, rappresenta dunque un'ottima azienda industriale redditizia per lo Stato, in quanto che non solo non gli causa alcun onere, sia pure minimo, ma gli dà un reddito netto che per l'esercizio 1934 ascende a cir-

ca 23.000.000, senza che vi sia alcun conferimento di capitale da parte del Tesoro, e ciò dopo aver compiuto nel modo più rigoroso le opportune svalutazioni ed aver calcolato ad esuberanza le riserve tecniche e patrimoniali.

Per quanto riguarda le principali specie di investimenti del patrimonio dell'Istituto si hanno, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni sulle quali, oltre ai nuovi investimenti immobiliari e mobiliari, hanno influito anche le numerose scadenze di polizze con capitale costituito in titoli.

	Al 31 dicembre 1934	Al 31 dicembre 1933	Differenze al 31 dicembre 1934
Beni immobili L.	440.563.208 —	386.189.837 —	+ 54.373.371 —
Titoli »	609.625.169 —	644.005.183 —	— 34.380.014 —
Valori di annualità dovute dallo Stato . . »	832.992.373 —	747.781.736 —	+ 85.210.637 —
Idem dovute da comuni per riscatto di debiti vitalizi »	563.538.588 —	565.718.542 —	— 2.179.954 —
Mutui, comprese le anticipazioni su polizze . »	1.116.084.731 —	1.004.260.353 —	+ 111.824.378 —
Partecipazioni al capitale costitutivo di enti pubblici e di enti controllati dall'Istituto . »	180.095.204 —	152.956.503 —	+ 27.138.701 —
Depositi in c/c presso istituti di credito . . »	51.981.173 —	22.513.944 —	+ 29.467.229 —

Il conto profitti e perdite presenta un saldo attivo di lire 56.191.568,68; tale l'utile netto di esercizio e che supera di lire 1.462.424,38 quello dell'esercizio precedente.

Il rilevante ammontare degli utili è diretta conseguenza dell'accennato andamento favorevole della mortalità e della limitazione delle spese e dell'alto rendimento degli investimenti delle attività. Il reddito netto del patrimonio, infatti, che è stato nel 1934 di L. 194.482.617,35 superando di L. 10.977.903,56 quello del 1933, si è mantenuto nella media del 5,55 % dell'anno precedente.

Basta appena accennare che della elevatezza degli utili beneficiano direttamente gli assicurati, ai quali è stato assegnato sugli utili del 1934 l'importo di L. 22.715.826,64 che permette un incremento del 5 % dei

capitali assicurati. Tale quota annua di utili, aggiunta alle assegnazioni fatte nei precedenti esercizi, e propriamente dal 1930, allo stesso scopo, rappresenta una maggiorazione, fino ad oggi, del 2 % dei capitali assicurati per i soli 5 anni dal 1930 al 1934.

Il prospetto che segue dà poi la dimostrazione della ripartizione completa degli utili:

Alla riserva ordinaria	L. 5.619.156,87
Alla riserva statutaria	» 3.000.000 —
Al Consiglio di Amministrazione	» 356.793,09
Al personale	» 1.783.965,44
Agli assicurati a titolo di partecipazio-	
zione	» 22.715.826,64
Al Tesoro dello Stato	» 22.715.826,64
	L. 56.191.568,68

Da quanto si è sin qui detto, appare evidente su quali basi granitiche poggia ormai il grandioso Ente assicurativo parastatale, il cui Consiglio di Amministrazione, sotto l'illuminata guida della Presidenza, ha perseguito sempre direttive industriali improntate a principî di avveduta per quanto severa amministrazione, ai fini supremi dello sviluppo della previdenza e dell'interesse dello Stato.

I Sindaci, oltre che assistere, con assiduità e col più vivo interessamento, alle sedute del Comitato e del Consiglio di Amministrazione, hanno compiuto, ai sensi del R. D. L. 29 aprile 1923, n. 966, le prescritte verifiche presso la cassa centrale dell'Istituto ed hanno riscontrato sempre la perfetta regolarità nella contabilità. Hanno inoltre proceduto agli altri accertamenti di loro competenza constatando, così, l'ottima organizzazione dei Servizi della Direzione Generale, che, con la sua competenza e solerzia, assicurerà all'Istituto un sempre crescente sviluppo.

Giunto alla fine del proprio mandato, il Collegio sindacale è lieto di poter attestare che, durante il periodo quadriennale di questa Ammi-

nistrazione, tutte le attività dell'Istituto hanno avuto un notevole impulso e potenziamento.

Acquisita così una solidità finanziaria di primissimo ordine, l'Istituto potrà sempre più efficacemente assolvere la funzione previdenziale, che costituisce la sua ragione d'essere, e rappresenterà in ogni tempo un validissimo presidio finanziario per il Paese.

Roma, giugno 1935-XIII

I Sindaci

F. ROSSI

F. CREMONESE

L. MARTUSCELLI

CONTO PROFITTI E PERDITE
E STATO PATRIMONIALE

Conto Profitti e Perdite

I	Riporto delle riserve sui contratti in corso al 31 dicembre 1933, comprese le quote utili 1930-1932 da ripartire tra gli assicurati.	3.084.679.250 —	
	Quota utili 1933 da ripartire agli assicurati	90.462.973,23	
	Prelevamento dalla riserva statutaria per riduzione al 3,50% del saggio di interesse di valutazione delle riserve matematiche .	108.073.907 —	3.213.216.130,2
II	Nuovi apporti di riserve per cessione di portafogli		1.614.054,89
III	Premi di competenza al netto di quelli dovuti ai riassicuratori:		
	Portafoglio diretto e preconstituito	426.336.122,34	
	Portafoglio cessioni legali	75.532.635,92	501.868.758,16
IV	Accessori di polizza, comprese le tasse a carico degli assicurati .		11.176.826,52
V	Reddito netto del patrimonio		194.482.617,35
			3.922.358.387,15

34

dell' Esercizio 1934

USCITE

ESERCIZIO 1964			
I	Oneri inerenti ai contratti d'assicurazione, al netto delle quote riasicurate:		
	Portafoglio diretto e precostituito:		
	Sinistri	54.482.066,28	
	Scadenze	49.464.435,37	
	Riscatti	82.653.818,71	
	Rendite vitalizie	63.934.535,74	
			250.534.886,10
	Portafoglio cessioni legali:		
	Sinistri	9.938.298,96	
	Scadenze	4.491.888,80	
	Riscatti	17.068.308,58	
	Rendite vitalizie	758.773,84	
			32.257.270,18
II	Provvigioni e spese di produzione, al netto di quelle dovute dai riassicuratori:		282.782.156,38
	Portafoglio diretto e precostituito	64.506.612,10	
	Portafoglio cessioni legali	8.151.197,93	
			72.657.809,13
III	Provvigioni d'incasso al netto di quelle dovute dai riassicuratori:		
	Portafoglio diretto e precostituito	10.209.732,27	
	Portafoglio cessioni legali	2.964.273,37	
			13.174.005,64
IV	Quota di partecipazione ai produttori		500.000 —
V	Contributi assistenziali ed elargizioni		3.864.637,61
VI	Spese generali di amministrazione		27.244.255,32
VII	Imposte e tasse, compreso quelle a carico degli assicurati . . .		9.500.186,56
VIII	Quote d'ammortamento e accantonamenti gravanti l'esercizio . .		33.000.000 —
IX	Sopravvenienze		688.114,93
X	Riserve matematiche e diverse, relative ai contratti in corso al 31 dicembre 1964, comprese le quote utili 1960-1963, da ripartire tra gli assicurati		3.422.815.353 —
			3.866.166.818,47
	UTILE netto dell'esercizio		56.191.568,68
			3.922.358.387,15

.. 35 ..

ATTIVITÀ

Stato patrimoniale Attivo e

I	Beni immobili	440.563.208,04
II	Titoli	609.025.169,18
III	Annualità dovute dallo Stato	832.992.372,93
IV	Annualità dovute da comuni e da diversi per riscatto di rendite vitalizie	563.538.588,45
V	Mutui ed anticipazioni:	
	a) Mutui garantiti da ipoteca	125.176.345,71
	b) Mutui a enti pubblici con garanzie diverse	796.633.897,69
	c) Sovvenzioni ad impiegati garantite da cessioni del quinto dello stipendio	15.637.560,27
	d) Mutui su polizze d'assicurazione	172.444.217,12
	e) Diversi	6.192.709,75
		1.116.084.730,54
VI	Partecipazioni:	
	a) al capitale costitutivo di enti pubblici	82.810.000 —
	b) al capitale azionario di enti privati	97.285.204,50
		180.095.204,50
VII	Contanti presso la Cassa Centrale	449.833,47
VIII	Depositi in conto corrente presso istituti di credito	51.981.173,48
IX	Depositi costituiti presso terzi a garanzia di riserve di riassicurazioni attive e diversi	11.005.834,85
X	Saldi dei conti per versamenti in corso da parte di agenzie generali	25.843.526,05
XI	Debitori diversi	130.644.878,06
XII	Quotazioni in corso di riscossione al 31 dicembre 1934	43.248.734,93
XIII	Mobili, macchine, libri e stampati	1 —
		4.004.073.255,48

Passivo al 31 dicembre 1934 • XIII

PASSIVITÀ

I	Somme dovute e non ancora pagate, per liquidazione polizze, al netto delle riassicurazioni	60.031.536,55
II	Depositi per premi e diversi	7.580.843,27
III	Depositi costituiti presso l'Istituto a garanzia di riserve di riassicurazioni passive	12.163.055,48
IV	Creditori diversi	129.496.087,86
V	Competenze diverse dell'esercizio 1935	9.716.900,10
VI	Riserve patrimoniali:	
	a) Riserva oscillazione valore beni immobili	30.000.000 —
	b) Riserva oscillazione valore beni mobili	35.000.000 —
	c) Riserva speciale a garanzia di attività varie	36.369.244,76
	d) Fondo per ammortamento di partecipazioni al capitale azionario di enti privati	24.932.087,87
	e) Riserva ordinaria	50.256.705,52
	f) Riserva statutaria	12.331.622,52
	g) Fondo straordinario di garanzia (art. 15 del R. D. L. 29 aprile 1923)	117.188.189,87
		306.077.850,54
VII	Riserve matematiche e diverse:	
	a) Portafoglio diretto e preconstituito	2.881.595.678 —
	b) Portafoglio cessioni legali	437.511.921 —
	c) Riserva soprapremi per aggravamento rischi	31.500.000 —
	d) Quote provenienti da partecipazioni agli utili (1930-1933)	72.297.754 —
		3.422.815.353 —
		3.947.881.686,80
	Utile netto dell'esercizio	56.191.568,08
		4.004.073.255,48



ALLEGATI

Polizze perfezionate dell'esercizio 1934 - XIII ripartite per categorie di assicurazione

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitale assicurato	Rendita assicurata	Premio annuo Tariffa	Premio unico Tariffa	Capitale medio e Rendita media
Vita intera a premio vitalizio	1.062	46.939.446	—	1 767.647	13 844	44.199
Vita intera a premio temporaneo	1.223	50.114.019	—	2.129.183	1.390	40.976
Vita intera a premio unico.	8	172.706	—	—	78.875	21.588
Mista a premio annuo . .	30.426	626.292.263	—	25 901.805	1 591.507	20.584
Mista a premio unico . .	748	3.135.048	—	—	1.828.213	4.191
Termine fisso e dotale a premio annuo	5.626	111.980.759	—	4.431.607	5.597	19.904
Termine fisso a premio unico	59	94.627	—	—	38 819	1.604
Effetti multipli	456	3 883 474	—	166.256	—	8.516
Mista spec. a premio annuo	2.829	89.873.729	—	2.015 865	—	31.769
Doppia mista a premio annuo	600	20.193.690	—	598.382	—	33.656
Tipi misti.	2.926	57.915.517	10.735	2.473.320	212.430	19.793
Capitale differito	2.493	48.941.514	—	1.655.952	419.914	19.632
Forme su due teste.	649	17.778.144	—	918.064	2 547	27.393
Mista a premi decrescenti .	902	17.736.905	—	988 918	—	19.664
Termine fisso speciale . .	112	5.336.877	—	281.664	7 626	47.651
Temporanea decrescente mensile	1.764	10.627.836	—	—	443 573	6.025
Forme « Impiego Privato ».	1 452	23.315.119	—	850.529	—	16.057
Rendita differita	107	—	271.604	72.763	683.228	2.538
Rendite vitalizie immediate su una testa	758	—	3.796.088	—	35.673.615	5.008
Rendite vitalizie immediate speciali e su più teste. .	45	—	316.671	—	3.388.991	7.037
Forme speciali	9.562	183.935.256	331.273	4.999 312	5.617 043	19.327
Assicurazioni popolari . .	171.003	367.095.501	—	19.855.985	—	2 147
Aumento di capitali per partecipazione agli utili 1933.	—	38.110.000	—	—	—	—
	234.810	1.723.472.430	4.726.371	69.107.252	50.007.212	
Polizze cedute all'Istituto dalla Compagnia « Anonima Vita ».	2.751	41.127.335	97.195	1.570.982	335.098	15.120 3.135
	237.561	1.764.599.765	4.823.566	70.678.234	50.342.310	

Capitale medio di tutte le categorie a premio annuo ed unico. L. 20.974
Rendita media di tutte le categorie » 4.949

Bilancio al 31 dicembre 1934-XIII.

PORTAFOGLIO
MOVIMENTO DEI CAPITALI

Anno di esercizio	CAPITALI in vigore al principio dell'esercizio	ESTINZIONI VERIFICATE					
		per riduzioni	%	per rescissioni	%	per risconti	%
1930	7.473.064.000	341.811.000	3,21	443.593.000	5,93	238.045.000	3,19
1931	8.098.493.000	379.897.000	4,69	587.008.000	7,36	371.217.000	4,58
1932	8.156.182.000	328.416.000	4,03	485.930.000	5,96	433.597.000	5,32
1933	8.465.580.000	321.838.000	3,80	461.452.000	5,45	397.338.000	4,69
1934	8.588.548.000	351.663.000	4,09	389.781.000	4,54	305.110.000	3,55
Assicurazioni popolari							
1933	496.797.000	6.104.000	1,23	57.325.000	11,54	18.291.000	3,68
1934	739.310.000	7.994.000	1,08	109.495.000	14,81	20.484.000	2,77
Viata abbinate al Prestito del Littorio							
1930	146.811.000	5.023.000	3,53	2.168.000	1,48	27.582.000	18,79
1931	114.792.000	6.894.000	5,13	433.000	0,38	12.776.000	11,12
1932	59.989.000	3.528.000	3,53	—	—	7.620.000	7,62
1933	90.413.000	1.749.000	1,93	—	—	4.770.000	5,27
1934	84.094.000	20.600.000	2,40	—	—	3.576.000	4,35

(1) Non comprese le assicurazioni popolari.

(2) Al netto delle riassicurazioni passive e delle annullazioni per trasformazione.

.. 42 ..

DIRETTO

NEL QUINQUENNIO 1930-1934

ALLEGATO N. 2

NEL QUINQUENNIO 1930-1934					INGRESSI VERIFICATI				CAPITALI in vigore alla fine dell'esercizio
per scadenze (comprese le decrescenze temporanee)	%	VARIE	%	TOTALE estinzioni	%	Produzione perfezionata dell'eser- cizio (2)	Riduzioni	Derivate (da riduzioni) e varie	TOTALE ingressi
23.603.000	0,28	43.989.000	0,58	1.039.800.000	13,91	1.517.339.000	59.647.000	88.243.000	1.665.229.000
23.787.000	0,29	57.021.000	0,70	1.477.565.000	18,34	1.317.542.000	64.298.000	123.114.000	1.535.254.000
25.506.000	0,31	50.851.000	0,62	1.385.831.000	16,99	1.316.791.000	75.370.000	300.068.000	1.695.229.000
56.701.000	0,68	97.897.000	1,15	1.396.370.000	16,49	1.296.810.000	85.392.000	137.166.000	1.519.338.000
57.498.000	0,67	61.623.000	0,72	1.224.595.000	14,36	1.299.012.000	93.406.000	140.859.000	1.523.277.000
221.000	0,04	3.172.000	0,04	88.299.000	1,77	325.105.000	1.385.000	4.263.000	330.812.000
29.000	—	4.476.000	0,01	146.675.000	19,84	367.096.000	1.637.000	11.505.000	380.328.000
—	—	473.000	0,02	36.453.000	0,43	—	2.135.000	2.299.000	4.434.000
—	—	288.000	0,06	19.965.000	17,29	—	1.091.000	4.071.000	5.162.000
—	—	360.000	0,26	12.233.000	12,23	—	657.000	2.000.000	2.657.000
—	—	303.000	0,34	7.759.000	8,56	—	403.000	1.037.000	1.440.000
—	—	1.447.000	1,72	7.543.000	8,97	—	229.000	1.278.000	1.511.000



Corporate Heritage
& Historical Archive

43

PORTAFOGLIO ORDINARIO ISTI TUTO (DIRETTO E PRECOSTITUITO)
Riassunto generale delle riserve sui contratti ordinari in vigore alla data del 31 dicembre 1934-XIII

CATEGORIA	Numero dei contratti	Capitali assicurati		Rendita assicurata	Premi annui	Riserva matematica		Rata di premio puro scadente nel 1935	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			a premio annuo	a premio unico			
Vita intera a premi vitalizi	12.668	325.327.003	—	—	12.125.393	59.971.849	—	2.284.266	57.687.483	—
Vita intera a premi temporanei	9.953	283.953.677	—	—	12.224.374	49.494.474	—	2.105.331	47.389.143	907.556
Vita intera a premio unico	8.420	—	48.918.196	—	—	—	33.244.167	—	33.244.167	496.049
Mista a premio annuo	233.765	5.046.099.794	—	—	209.763.265	1.180.761.250	—	45.688.868	1.135.072.382	—
Mista a premio unico	32.424	—	175.566.710	—	—	—	119.850.652	—	119.850.652	1.736.529
Termine fisso e dotale a premio annuo	41.675	899.122.786	—	—	35.301.742	226.344.627	—	7.805.581	218.539.046	—
Termine fisso a premio unico	6.702	—	66.451.505	—	—	—	47.489.360	—	47.489.360	588.869
Tipi misti a premio annuo	30.941	737.094.250	—	359.992	31.499.395	187.301.131	—	5.999.261	181.301.870	10.399
Tipi misti a premio unico	3.889	—	26.031.263	30.998	—	—	20.505.972	—	20.505.972	290.766
Mista a capitale raddoppiato	111	2.166.927	213.048	—	134.880	1.248.068	236.854	22.767	1.462.155	14.300
Capitali e rendite differite a premio annuo	13.340	196.969.912	—	1.274.955	7.535.593	44.679.370	—	1.762.395	42.916.975	30.702
Capitali e rendite differite a premio unico	5.588	—	25.272.029	345.171	—	—	19.951.593	—	19.951.593	212.784
Categorie varie su due teste	2.668	67.695.517	1.407.919	—	3.568.303	8.627.784	938.257	805.653	8.660.388	14.288
Mista a premio decrescente	5.753	168.434.076	—	—	8.194.251	47.340.263	—	1.480.742	45.859.521	11.646
Termine fisso speciale	1.605	51.529.521	4.337.407	—	2.649.763	17.631.891	3.581.521	355.207	20.858.115	75.802
Temporanea decrescente mensile	10.537	—	32.708.509	—	—	—	777.712	—	777.712	130.751
Forme speciali	36.105	771.496.736	33.462.241	1.720.424	21.708.345	78.471.105	25.749.593	3.582.946	106.637.752	534.688
Rendita vitalizia immediata	14.967	—	—	62.751.696	—	—	563.062.594	—	563.062.594	6.979.533
Rendita vitalizia immediata su più teste	178	—	—	1.856.610	—	—	22.564.708	—	22.564.708	284.116
Sinistri e rendite di invalidità	—	—	—	37.465	—	—	4.011.577	—	4.011.577	—
Categorie con una parte a T. F.	228	2.298.100	277.654	—	76.530	1.580.546	207.441	14.222	1.773.765	9.074
Assicurazioni popolari	466.692	966.122.018	7.148.107	46.935	54.311.291	124.654.890	6.264.198	7.069.101	123.949.957	416.590
Capitali provenienti da partecipazione utili	—	—	92.718.342	—	—	—	72.207.754	—	72.207.754	—
Ex Cassa Pensioni Torino	390	363.890	234.618	—	11.220	326.974	227.655	—	554.629	1.874
Mista Prestito Littorio	15.719	71.543.979	6.518.466	—	5.555.584	45.482.917	5.243.235	22.564	50.704.588	24.328
	944.288	9.557.218.226	521.265.914	68.424.246	404.665.869	2.072.818.019	946.214.843	78.999.004	2.941.022.858	12.769.574
		10.078.484.150				3.020.032.862				



Bilancio al 31 dicembre 1934-XIII.

CESSIONI
Movimento dei capitali nel

Anno di esercizio	Capitali in vigore al principio dell'esercizio	Estinzioni verificatesi nel									
		per riduzioni	% C	per rescissioni	% C	per riscatti	% C	per sinistri	% C	per scadenze	% C
1930	1.885.691.000	52.273.000	2,77	181.461.000	9,62	53.517.000	2,84	10.822.000	0,57	1.279.000	0,07
1931	2.009.193.000	75.346.000	3,75	187.544.000	9,33	77.120.000	3,84	10.846.000	0,54	2.457.000	0,12
1932	2.096.300.000	93.498.000	4,59	154.000.000	7,56	88.083.000	4,33	11.416.000	0,56	2.139.000	0,11
1933	1.909.666.000	101.094.000	5,13	126.830.000	6,44	78.417.000	3,98	10.970.000	0,56	5.135.000	0,26
1934	1.932.416.000	98.042.000	5,07	131.242.000	6,79	66.878.000	3,46	11.734.000	0,61	6.514.000	0,34

LEGALI

quinquennio 1930-1934-XIII

quinquennio 1930-1934						INGRESSI VERIFICATESI NEL QUINQUENNIO 1930-1934				Capitali in vigore alla fine dell'esercizio
per varie	% C	TOTALE estinzioni	% C	Passaggio di Portafoglio	Totale uscite	Produzione dell'esercizio	Riattivazioni	Derivate	TOTALE ingressi	
6.759.000	0,36	306.111.000	16,23	15.211.000	321.322.000	425.423.000	7.904.000	11.497.000	444.824.000	2.009.193.000
4.586.000	0,23	357.899.000	17,81	—	357.899.000	358.407.000	9.759.000	16.840.000	385.006.000	2.036.200.000
5.946.000	0,29	355.082.000	17,44	98.401.000	453.483.000	356.403.000	9.160.000	21.286.000	386.849.000	1.909.666.000
13.957.000	0,71	336.403.000	17,08	48.692.000	385.095.000	313.983.000	11.113.000	22.749.000	347.845.000	1.932.416.000
11.078.000	0,57	325.488.000	16,84	—	325.488.000	347.906.000	9.658.000	22.352.000	379.916.000	1.986.844.000



CESSIONI LEGALI

Riassunto generale delle riserve stimate sui contratti in vigore al 31 dicembre 1934-XIII

CATEGORIE	Numero dei contratti	Capitale assicurato		Rendita assicurata	Premi annui	Riserva matematica		Rata di premio puro scadente nel 1935	Riserva definitiva	Riserva spese
		a premio annuo	a premio unico			a premio annuo	a premio unico			
Vita intera a premio vitalizio	6.234	86.644.788	—	—	3.285.844	7.906.969	—	131.911	7.774.358	—
Vita intera a premio temporaneo	4.167	58.053.353	—	—	2.371.945	7.254.161	—	115.553	7.138.608	190.622
Vita intera a premio unico	1.065	—	3.344.628	—	—	—	1.848.045	—	1.848.045	45.549
Mista a premio annuo	97.089	723.178.141	—	—	31.029.322	116.328.655	—	1.730.817	114.408.838	—
Mista a premio unico	13.717	—	27.974.310	—	—	—	18.666.837	—	18.666.837	286.656
Termine fisso e dotale a premio annuo	26.049	162.410.241	—	—	6.748.013	33.905.823	—	282.028	33.623.795	—
Termine fisso a premio unico	3.509	—	11.453.015	—	—	—	8.200.635	—	8.200.635	100.686
Tipi misti a premio annuo	47.703	445.257.503	—	—	20.164.170	113.445.374	—	1.340.326	112.105.048	—
Tipi misti a premio unico	8.655	—	19.633.000	—	—	—	15.093.384	—	15.093.384	196.667
Mista a capitale raddoppiato e combinazioni di categorie fondamentali	3.637	31.751.321	1.535.805	—	1.320.357	6.328.234	1.056.992	102.971	7.782.255	15.204
Capitali e Rendite differite a premio annuo	11.087	59.627.244	—	220.270	2.316.996	14.145.732	—	247.831	13.897.901	6.105
Capitali e Rendite differite a premio unico	2.656	—	4.450.410	32.600	—	—	3.412.118	—	3.412.118	39.664
Vita intera e mista su due teste	1.428	10.023.413	345.877	—	517.082	1.500.544	234.375	31.206	1.793.713	3.369
Mista e termine fisso utili garantiti	22.116	217.605.678	—	—	9.970.268	69.829.456	—	871.674	68.957.782	—
Temporanee varie	14.688	2.110.993	9.394.622	—	68.489	30.907	532.521	2.012	570.416	83.388
Forme speciali	24.913	130.289.312	1.328.038	18.208	5.458.005	12.991.785	1.532.454	542.610	13.581.629	18.481
Rendite vitalizie immediate	665	—	—	748.785	—	—	5.849.012	—	5.849.012	73.144
Rendite vitalizie immediate su due teste	40	—	—	78.977	—	—	905.130	—	905.130	11.471
Prestito del Littorio	101	434.400	—	—	25.337	170.272	—	—	170.272	—
Sinistri e rendite d'invalidità	—	—	—	—	—	—	171.139	—	171.139	—
TOTALE	289.512	1.907.386.387	79.457.705	1.098.849	82.272.828	384.346.212	57.502.642	5.407.929	436.440.915	1.071.066
		1.986.844.092				441.848.854				



TITOLI ITALIANI

TITOLI

ESISTENZA AL 31 DICEMBRE 1934

DIFFERENZE

RATEI

ESISTENZA AL 31 DICEMBRE 1934									
TITOLI	Quantità unitarie	Capitale nominale	VALUTAZIONE PRECEDENTE (Corso al 31 dicembre 1933 e corsi diversi delle operazioni dell'anno 1934)		VALUTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1934 (Prezzo di compenso al 31 dicembre 1934)		DIFFERENZE tra la valutazione al 31 dicembre 1933 ed il valore secondo la valutazione al 31 dicembre 1934		RATEI d'interessi di competenza dell'anno 1934
			Corso	Valore effettivo	Corso	Valore effettivo	in più (7-5)	in meno (5-7)	
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato.									
Rendita Italiana 3,50 % (1906)		15.489.000 —	91,25	14.133.712,50	82,90	12.840.381 —	...	1.293.331,50	...
Id. id. (1902)		5.066.800 —	90 —	4.587.120 —	81,50	4.153.892 —	...	433.228 —	...
Id. 3 % lordo		1.953.600 —	65,40	1.277.654,40	63,40	1.238.582,40	...	39.072 —	11.721,60
Id. id. (1848-49)		2.529.883,82	65,40	1.654.544,01	63,40	1.603.946,34	...	50.597,67	...
Id. id. (Modenese)		26.666,66	65,40	17.439,99	63,40	16.906,66	...	533,33	252,45
Buoni del Tesoro novennali 5 % (1940)		6.731.500 —	99,894897	6.724.425 —	100 —	6.731.500 —	7,075 —	...	42.071,87
Id. id. 4 % (1943. Scad. 15-2-1943)		21.217.000 —	100,961635	21.421.030 —	99,40	21.089.698 —	...	331.332 —	318.255 —
Id. id. id. (1943 Scad. 15-12-1943)		2.500.000 —	100 —	2.500.000 —	100 —	2.500.000 —	...	...	4.166,67
Prestito Nazionale 5 % (Em. 1916)		1.146.300 —	100 —	1.146.300 —	100 —	1.146.300 —	...	...	...
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)		28.292.600 —	86,9484008	24.591.268,39	83 —	23.191.732 —	...	1.399.536,39	...
Id. 3,50 % (Ex em. 1918)		15.556.200 —	86,50	13.456.113 —	86,50	13.456.113 —	...	...	...
Id. 3,50 % (Ex em. 1920)		1.683.300 —	87,50	1.472.887,50	87,50	1.472.887,50	...	...	...
Id. 3,50 % (Ex em. 1926)		115.351.500 —	87,50	100.932.562,50	87,50	100.932.562,50	...	...	...
Debito Redimibile 3 % netto	port. 2707 1/2 nom. 33.917	1.353.600 — 16.958.500 —	430 — 430 —	1.164.095 — 14.584.310 —	431,25 431,25	1.167.480 — 14.626.706,25	3.384 — 42.396,25	...	10.152 — 127.188,75
Certificati ferroviari 3,65 % netto		1.335.040,38	100 —	1.335.040,38	100 —	1.335.040,38	...	...	...
Obbligazioni Ferrovie Italiane 3 % lordo (Adm. Medit. e Sic.)		30.731.000 —	362,332023	15.022.323 —	341 —	14.137.860 —	...	884.463 —	...
Id. Ferrovie Livornesi 3 % lordo	Serie A. B. C. D.	133 1.598	66.500 — 799.000 —	384,24 394,24	51.103,92 629.995,52	404 — 404 —	53.732 — 645.592 —	2.628,08 15.596,48	...
Id. Ferrovia Maremmana 5 % lordo		1.963	981.500 —	450 —	883.350 —	480 —	942.240 —	58.890 —	...
Id. Ferrovia Centrale Toscana 5 % lordo		242	121.000 —	630,44	152.566,48	640 —	154.880 —	2.313,52	...
Id. Ferrovie comuni Romane 3 % lordo		632	316.000 —	379,22	239.667,04	415 —	262.280 —	22.612,96	...
Id. della Società Italiana Strade ferrate Meridionali 3 % lordo	port. 171 nom. 10.578	85.500 — 5.289.000 —	367,14 367,14	62.780,94 3.883.606,92	315,65 345,65	59.106,15 3.656.285,70	...	3.674,79 227.321,22	490,77 32.474,46
Id. della Soc. Ital. Str. ferr. del Mediterr. 4 % netto		1.058	529.000 —	460 —	486.680 —	478,50	506.253 —	19.573 —	...
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sarde 3 % lordo (Serie A)	port. 9 nom. 524	4.500 — 292.000 —	357,10 357,10	3.213,90 187.120,40	372,10 372,10	3.348,90 194.980,40	135 — 7.860 —	...	25,65 1.598,20
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sarde 3 % lordo (Serie B)	port. 1 nom. 376	500 — 188.000 —	354,20 354,20	354,20 133.179,20	369,20 369,20	369,20 138.819,20	15 — 5.640 —	...	...
Id. della Compagnia Reale delle ferrovie Sarde 3 % lordo (Serie C)	port. 212 nom. 4.955	103.000 — 2.477.500 —	357,10 357,10	75.705,20 1.769.430,50	372,10 372,10	78.885,20 1.843.755,50	3.180 — 74.325 —	...	608,44 15.063,20
Id. della Soc. It. Ferr. second. della Sardegna 4 %		861	430.500 —	480 —	396.060 —	478,50	411.988,50	15.928,50	...
Id. Ferrovia Udine-Pontebba 5 % lordo		1.563	782.500 —	440,29	689.053,85	480 —	751.200 —	62.146,15	...
Id. Società Subalpina Impr. ferroviarie 5 %		18.505	9.252.500 —	340 —	6.291.700 —	340 —	6.291.700 —	...	19.276,04
Cartelle di Credito Comun. e Prov. Roma 3 1/2 % netto		3.279	1.639.500 —	470 —	1.541.130 —	480 —	1.573.920 —	32.790 —	15.370,31
Id. id. id. Milano-Genova 3 1/2 % netto	port. 787 nom. 740	787.000 — 740.000 —	940 — 940 —	739.780 — 695.600 —	960 — 960 —	755.520 — 710.400 —	15.740 — 14.800 —	...	...
Id. Prestito Unificato della Città di Napoli 5 % lordo		22.776	2.277.600 —	90,10	2.052.117,60	91,10	2.074.893,60	21.776 —	...
Obbligazioni delle Venezie 3,50 % netto		17.197,9	17.197.900 —	94 —	16.166.026 —	91,50	15.736.078,50	...	429.947,50
Id. Prestito Austrico 6,50 % netto		50.868	25.433.000 —	500 —	25.433.000 —	500 —	25.433.000 —	...	137.762,08
Compagnia Mineraria Coloniale 5 %		3.535	1.797.500 —	432,80	1.555.916 —	432,80	1.555.916 —	...	...
Obbligazioni Soc. Anon. Nazionale « Cogne » 6,50 % netto		46.688	23.344.000 —	500 —	23.344.000 —	500 —	23.344.000 —	...	...
		352.849.490,85		313.483.964,34		308.820.731,88	429.804,94	5.093.037,40	736.477,49
Cartelle emesse da Istituti di Credito Fondiario.									
Obbligazioni Consorzio per la concessione dei Mutui ai danneggiati dal terremoto 4 % netto		1.747	873.500 —	484 —	845.548 —	490 —	856.030 —	10.482 —	8.735 —
Cartelle Istituto Italiano di Cred. Fondiario 4 % netto		9.890	4.945.000 —	489,011123	4.836.320 —	491 —	4.855.990 —	19.670 —	49.450 —
Id. Cred. Fond. ex Banca Nazionale 3 1/2 % netto		403	291.500 —	480 —	193.440 —	491 —	199.082 —	5.642 —	1.889,06
Id. Cred. Fond. Cassa di Risp. di Milano 3,50 %		780	390.000 —	455 —	354.900 —	466 —	363.480 —	8.580 —	3.412,50
Id. id. id. id. 4 %		6	3.000 —	485 —	2.910 —	496 —	2.976 —	66 —	30 —
Id. Ist. Cr. Fond. Venezie (ex Cass. Risp. Verona) 3,75 % netto		1.564	782.000 —	446 —	697.544 —	490 —	766.360 —	68.816 —	7.331,25
Id. id. id. id. 5 % netto		1.630	815.000 —	500 —	815.000 —	492 —	801.960 —	...	10.187,50
Id. id. id. id. 6 % netto		2.490	1.215.000 —	500 —	1.245.000 —	493 —	1.227.570 —	...	18.675 —
Id. Cred. Fond. Cassa di Risp. della Tripolit. 5 % netto		2.949	1.474.500 —	500 —	1.474.500 —	500 —	1.474.500 —	...	18.431,25
Id. id. id. id. 6,50 % netto		19.000	9.500.000 —	500 —	9.500.000 —	500 —	9.500.000 —	...	...
Id. Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3,50 % netto		2.056	1.028.000 —	460 —	945.760 —	480 —	986.880 —	41.120 —	8.995 —
Id. id. id. id. 5 % lordo		1.350	675.000 —	491 —	662.850 —	494 —	666.900 —	4.050 —	7.121,25
Id. Istituto Sardo di Credito Fondiario 4,50 % netto		277	138.500 —	480 —	132.960 —	495 —	137.115 —	4.155 —	1.558,12
Id. id. id. id. 6 % netto		3.750	1.875.000 —	505,33334	1.895.000 —	490 —	1.837.500 —	...	28.125 —
Id. Istituto di Credito Fondiario dell'Istria 5 % netto		4.850	485.000 —	96 —	465.600 —	96 —	465.600 —	...	...
Id. di Cred. Fond. e Com. della Venezia Trid. 5 % netto		1.797	893.500 —	498 —	894.906 —	490 —	880.530 —	...	14.376 —
Id. Ist. Cred. Fond. dei Friuli Or. (già Gorizia) 4 % netto		698	334.000 —	496 —	324.648 —	490 —	327.320 —	2.672 —	3.340 —
Id. id. id. id. 5 % netto		3.430	1.715.000 —	494 —	1.694.420 —	494,50	1.696.135 —	1.715 —	...
Id. id. id. id. 6 % netto		1.620	800.000 —	500 —	800.000 —	495 —	792.000 —	...	8.000 —
Obblig. Cons. Naz. per il Credito Agrario di Miglioramento 5 %		2.480	1.240.000 —	500 —	1.240.000 —	491 —	1.217.680 —	...	22.320 —
Id. id. id. id. 6 %		12.578	6.289.000 —	500 —	6.289.000 —	493 —	6.200.954 —	...	88.046 —
Id. di Cred. Fond. della Banca Naz. del Lavoro 4 % netto		16.371	8.185.500 —	490,27368	8.026.330,80	495,50	8.111.830,50	85.499,70	81.855 —
Id. id. id. id. 5 % netto		25.233	12.616.500 —	499,90428	12.614.084,70	494 —	12.465.102 —	148.982,70	157.706,25
Id. id. id. id. 5,50 % netto		103812	51.906.000 —	500 —	51.906.000 —	491 —	51.288.128 —	622.872 —	713.707,50
		1.8415.500 —		107.856.721,50		107.116.622,50	252.467,70	992.566,70	1.132.549,68

Cartelle emesse da Enti diversi.									
Obblig. Istituto Mobiliare Italiano 5 %	13.564	13.564.000 —	1000,111508	13.565.512,50	1000 —	13.564.000 —	...	1.512,50	169.550 —
Id. Istituto Nazionale di Credito Edilizio 6 %	4.775	2.387.500 —	500,04712	2.387.725 —	495 —	2.363.625 —	...	24.100	35.812,50
Id. Istituto per la Ricostruzione Industriale (S. T. E. T.) 4 %	40.325	20.112.500 —	500 —	20.112.500 —	500 —	20.112.500 —	...	...	...
Id. Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche (I. R. I.) 4 1/2 %	25	12.500 —	496 —	12.400 —	497 —	12.425 —	25 —	...	...
Id. Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche 5 %	107.720	53.860.000 —	500 —	53.860.000 —	496 —	53.429.120 —	...	430.880 —	...
Id. Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche - Serie Speciale « Città di Palermo » 6 % netto	137.930	68.965.000 —	477 —	65.792.610 —	477 —	65.792.610 —	...	...	...
Id. Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche - Serie Speciale « Città di Trieste » 6 %	18.850	9.435.000 —	475 —	8.953.750 —	475 —	8.953.750 —	...	...	...
Id. Ist. di Cred. per Imprese di Pubbl. Utilità 6 % netto	16.425	8.212.500 —	500 —	8.212.500 —	498 —	8.179.650 —	...	32.850 —	...
Id. Ist. di Cred. per Imprese di Pubbl. Utilità - Serie Speciale « Telefonica » 6 % netto	3.670	1.835.000 —	500 16349	1.835.600 —	500 —	1.835.000 —	...	...	...
		178.374.000 —		174.732.597,50		174.242.680 —	25 —	489.942,50	205.362,50
Obbligazioni di Prestiti Comunali.									
Prestito della Città di Genova 5 % netto	4.037	4.037.000 —	970 —	3.915.890 —	1000 —	4.037.000 —	121.110 —	...	...
Prestito Unificato Città di Milano 4 % netto	3.573	357.300 —	95 —	339.435 —	95,40	340.864,20	1.429,20	...	...
		4.394.300 —		4.255.325 —		4.377.864,20	122.539,20	...	...
TOTALI		644.033.290,86		600.328.608,34		594.557.898,58	804.836,84	6.575.546,60	2.074.389,67
								5.770.709,76	

Saldo differenze . . . L. 5.770.709,76

TITOLI ESTERI

TITOLI		ESISTENZA AL 31 DICEMBRE 1934									DIFFERENZE		RATEI d'interessi di competenza dell'anno 1934
		Quantità unitarie	Capitale nominale in valuta estera	VALUTAZIONE PRECEDENTE Caso al 31 dicembre 1933 e così diversi delle operazioni dell'anno 1934			VALUTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1934			fra la valutazione precedente ed il valore al 31 dicembre 1934			
				Corso	Cambi	Valore effettivo	Corso	Cambi	Valore effettivo	in più (10 — 7)	in meno (7 — 10)		
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	
Titoli di Stato o garantiti dallo Stato													
Prestito della Repubblica Argentina	4 %	58	Fr. Sv.	5.800	100 —	368 —	21.344,—	100 —	379 —	21.982 —	638 —	71,15	
Prestito Forzoso Greco 1922	6,50 %	91.985	Dracme	9.198.600	68,50	10 —	630.104,10	68,75	11 —	695.644,12	65.540,02	44.843,18	
Rendita Francese 1921-41	7,50 %	250	Dollari	25.000	162,0375	12 —	486.112,50	186,906	11,70	546.700,05	60.587,55	1.875 —	
Buoni del Tesoro Francese 1934/84	4 %	500	Fr. Fr.	500.000	950,—	74,50	353.875 —	918 —	77 —	353.430 —	445 —	6.787,87	
Id. 1934	4,50 %	4.500	»	4.500.000	976,—	74,50	3.272.040 —	996	77 —	3.451.140 —	179.100 —	35.620,31	
Id. 1932/62	4,50 %	500	»	500.000	810,—	74,50	301.725 —	888 —	77 —	341.880 —	40.155 —	651,84	
Id. 1934	5 %	2.000	»	2.000.000	989,30	74,50	1.474.057 —	992,50	77 —	1.539.230 —	65.173 —	36.215,28	
Obbligazioni Tunisine 1892	3 %	10.571	»	5.285.500	317 —	74,50	2.496.500,22	344 —	77 —	2.800.046,48	303.546,26	...	
Id. Cassa Autonoma Francese 1929	4,50 %	446	»	446.000	843 —	74,50	289.103,61	907 —	77 —	311.481,94	31.378,33	3.738,03	
Buoni del Tesoro Ungherese	6 %	70	Lire it.	7.000	18 —	100 —	1.260 —	18 —	100 —	1.260 —	...	...	
Rendita Ungherese	4 %	1.000	Corone	100.000	2.400 —	0,03 %	720 —	2.400 —	0,03 %	720 —	...	0,10	
Prestito Austriaco internazionale 1930	7 %	87	Fr. Sv.	8.000	78,28025	368 —	23.045,70	89,75	379 —	27.212,20	4.166,50	...	
Prestito Austriaco 1930 (tranche Austriaca)	7 %	200	Scel.aust.	20.000	97,50	2,10	40.950 —	121 —	2,20	53.240 —	12.290 —	...	
» » » (» Americana)	7 %	125	Dollari	12.500	50,575	12 —	75.862,50	93,513	11,70	135.300,26	59.437,76	...	
» » » 1933 a premi	4 %	1.750	Scel.aust.	175.000	98,—	2,10	360.150 —	83,75	2,20	341.687,50	...	18.462,50 3.675 —	
Prestito delle Nazioni 1923-1943 (tranche Austriaca)	7 %	550 1/2	Dollari	55.050	79,975	12 —	528.314,85	99,47	11,70	640.671,35	112.356,50	3.853,50	
Id. (» Svizzera)	6 %	1.340	Fr. Sv.	134.000	102,495	368 —	505.423,10	100,60	379 —	510.907,16	5.484,06	2.530,30	
Lettere di Pegno ipot. dell'Austria Inferiore	5 %	250	Scel.aust.	25.000	87 —	2,10	45.675 —	94,50	2,20	51.975 —	6.300 —	820,31	
» » » del Tirolo	5 1/4 %	250	»	25.000	75 —	2,10	39.375 —	90,50	2,20	49.775 —	10.400 —	628,91	
Deuda Amortizabile 1927	5 %	5.500	Pesetas	550.000	86,25	157 —	744.768,75	90 —	160 —	792.000 —	47.231,25	4.317,50	
Obbligazioni Ferroviarie							11.681.406,33			12.666.283,06	1.003.784,23	18.907,50 145.637,32	
Obbligazioni Strade Ferrate Danubio-Sava-Adriatico		513	Fr. oro	30.780	37,705	368 —	70.794,15	37,30	385 —	73.471,86	2.677,71	...	
Id. Ferroviarie Smirne-Cassaba 1894	4,50 %	494	Fr. Fr.	247.000	150 —	74,50	55.204,50	182 —	77 —	69.229,16	14.024,66	3.006,91	
Id. Id. Id 1921	5 %	494	»	61.750	70 —	74,50	25.762,10	90 —	77 —	34.234,20	8.472,10	958,42	
							151.760,75			176.935,22	25.174,47	4.025,33	
							11.833.167,08			12.843.218,28	1.028.958,70	18.907,50 149.662,65	

BENI IMMOBILI

Valore attribuito ai seguenti immobili in base alle disposizioni dell'art. 20 dello Statuto :

ALESSANDRIA	Corso Roma n. 14	L.	1.300.000 —
ANCONA	Via della Loggia n. 6	»	1.200.000 —
BERGAMO	Via G. Camozzi n. 33	»	803.000 —
BOLOGNA	Piazza Calderini n. 4	»	3.400.000 —
»	Via Pignattari n. 1	»	1.269.000 —
»	Via Ugo Bassi n. 28	»	9.030.000 —
»	Via Massimo d'Azeglio n. 6-8-10	»	2.500.000 —
BOLZANO	Via Duca d'Aosta n. 2	»	2.531.000 —
BRESCIA	Piazza della Vittoria n. 11	»	10.672.000 —
CREMONA	Corso Campi - Corso Stradivari n. 3	»	11.375.000 —
CIVITAVECCHIA	Via Aurelia	»	168.000 —
CUNEO	Corso Nizza n. 5 e Via E. Filiberto n. 2	»	2.100.000 —
FILOTTRANO (Iesi)	Tenute ex Carotti	»	287.000 —
FIRENZE	Piazza Strozzi n. 5	»	2.986.000 —
»	Via Cavour n. 2 e Via Ricasoli n. 5	»	3.000.000 —
FIUME	Via Mazzini n. 8 e Corso Vittorio Emanuele n. 39	»	1.650.000 —
»	Via XXX Ottobre n. 18	»	1.400.000 —
FORLÌ	Via Emilia e Via Bruni n. 1	»	800.000 —
FRASCATI	Hôtel Tusculum	»	800.000 —
»	Grand Hôtel Frascati	»	552.000 —
»	Villa Ferri	»	400.000 —
GENOVA	Piazza Corridoni e Rampa Raggio	»	7.500.000 —
»	Piazza de' Ferrari e Via Boccardo (appartam.)	»	800.000 —
GORIZIA	Corso Giuseppe Verdi n. 26	»	400.000 —
da riportare			L. 66.423.000 —

		<i>Riporto</i> . . .	L. 66.423.000 —
GRUMO APPULA	Molino e Pastificio ex Bonavoglia	»	346.000 —
JESI	Stabilimento C. Carotti (Filanda)	»	250.000 —
LAINO BRUZIO (Cosenza)	Fondo Falanisco	»	9.000 —
LANUVIO	Tenuta Solonio	»	5.000.000 —
LITTORIA	Piazza XXIII Marzo	»	3.352.000 —
LIVORNO	Via Cairoli - Palazzo Galleria	»	3.414.000 —
»	Palazzo S. Francesco	»	4.100.000 —
»	Palazzo S. Giulia	»	3.600.000 —
»	Palazzo S. Sebastiano	»	2.600.000 —
»	Via Serristori	»	10.000 —
LODI	Via Gaffurio n. 2 e Piazza della Vittoria n. 1	»	503.000 —
MANTOVA	Corso Umberto n. 23-27	»	1.560.000 —
MESSINA	Via G. Venezian n. 318	»	1.500.000 —
MIGLIARO (Ferrara)	Frazione di Migliarino	»	5.000 —
MILANO	Via Ugo Bassi n. 14	»	2.320.000 —
»	Via Boccaccio n. 18	»	1.500.000 —
»	Via Boccaccio n. 20	»	1.500.000 —
»	Via Camperio n. 16	»	2.750.000 —
»	Via Cesare Correnti n. 24	»	750.000 —
»	Via Giulini n. 2 e Via Camperio n. 10	»	5.400.000 —
»	Via S. Tommaso n. 7	»	2.500.000 —
»	Tertulliano n. 35-37 e Via Carboni	»	8.459.000 —
»	Viale Piave n. 8-10	»	1.600.000 —
»	Viale Umbria n. 76	»	1.200.000 —
MODENA	Piazza Mazzini n. 2 e 4 e Via Torre n. 3	»	1.250.000 —
NAPOLI	Piazza Trento e Trieste n. 48 (appartamenti)	»	1.300.000 —
»	S. Lucia - Via Palepoli	»	230.000 —
PADOVA	Piazza Spalato - S. Lucia	»	5.682.000 —
PALERMO	Via Isnello n. 7	»	1.500.000 —
»	Via Maqueda n. 182	»	900.000 —
PERUGIA	Piazza Vittorio Emanuele n. 7 e Via Baglioni	»	1.249.000 —
REGGIO CALABRIA	Corso Garibaldi e Via Diana n. 6	»	501.000 —
» EMILIA	Via Emilia e S. Stefano n. 3	»	1.000.000 —
		<i>da riportare</i> . . .	L. 134.263.000 —

		<i>Riporto . . .</i>	L. 134.263.000 —
ROCCA DI PAPA	Via Cavour e Viale Ferri	»	1 —
ROMA	Piazza dell'Emporio n. 16-A	»	5.800.000 —
"	Quartiere Appio - Case Convenzionate - Anno VIII	»	16.035.000 —
"	Quartiere Appio - Case Convenzionate - Anno X	»	16.403.000 —
"	Quartiere Flaminio - Case Convenzionate - Anno VIII	»	14.003.000 —
"	Via Adda n. 99	»	1.028.000 —
"	Via Ammiraglio di Saint Bon n. 18 - Viale Milizie n. 114 e Via G. Bettolo n. 24-40	»	5.589.000 —
"	Via Basento n. 53-55-57	»	3.465.000 —
"	Via Fiamme n. 18	»	1.369.000 —
"	Via Fiamme n. 19	»	2.028.000 —
"	Via Gregoriana n. 41	»	2.000.000 —
"	Via Martiri Fascisti n. 19 e via Tre Madonne n. 16	»	18.803.000 —
"	Via Montesanto n. 12	»	2.200.000 —
"	Via Paolucci de' Calboli e Via Sabotino 22	»	6.000.000 —
"	Via Po n. 14	»	8.284.000 —
"	Via Po n. 33-35-37-39	»	7.596.000 —
"	Via Po n. 116-134-152	»	6.382.000 —
"	Via Po n. 58-72	»	4.391.000 —
"	Via Salaria n. 128	»	908.000 —
"	Via Sallustiana n. 51 (Sede dell'Istituto)	»	25.000.000 —
"	Via S. Nicola Tolentino n. 78	»	1.296.000 —
"	Via S. Basilio n. 14	»	6.795.000 —
"	Via S. Quintino n. 1-A	»	6.600.000 —
"	Via della Scrofa n. 17	»	1.934.000 —
"	Via Taranto e Via Aosta n. 60	»	932.000 —
"	Via Tritone n. 46	»	3.600.000 —
"	Via Tritone n. 142	»	4.000.000 —
"	Via Umbria n. 6	»	1.247.000 —
<i>da riportare . . .</i>			L. 307.951.001 —

		<i>Riporto</i> . . .	L. 307.951.001 —
ROMA		Via Umbria n. 10	» 2.686.000 —
»		Via Vittorio Veneto n. 89	» 17.500.000 —
»		Via Vittorio Veneto n. 111	» 7.000.000 —
»		Viale Gorizia n. 43	» 2.750.000 —
»		Viale delle Milizie n. 94-96	» 2.656.000 —
»		Viale delle Milizie n. 108 e Viale Angelico n. 5	» 1.460.000 —
SALERNO		Via Indipendenza n. 132-136-138, Rione Ca- terina	» 1.854.000 —
SENIGALLIA		Tenute ex Bruscolini	» 824.000 —
TORINO		Via S. Giovanni Battista, Via Roma n. 15 - Piazza S. Carlo	» 18.273.000 —
»		Via Pietro Micca n. 15	» 2.000.000 —
»		Via Principi d'Acaja n. 20	» 1.000.000 —
»		Via Sacchi n. 40-42	» 2.000.000 —
TRIESTE		Piazza Dalmazia n. 3 e Via Carducci n. 2 .	» 5.000.000 —
»		Via Cesare Battisti n. 85	» 869.000 —
»		Via De Amicis n. 1/17	» 775.000 —
»		Via Cologna n. 15 e Via Galilei 9-A . . .	» 1.159.000 —
»		Via De Rin	» 195.000 —
»		Via Coroneo n. 19	» 1.001.000 —
»		Via Coroneo n. 21	» 2.400.000 —
»		Riva Mandracchio - Albergo Savoia . . .	» 7.800.000 —
»		Via Don Bosco	» 1.050.000 —
»		Via Rismondo n. 1	» 1.200.000 —
»		Riva Granula n. 10	» 772.000 —
»		Via S. Spiridione n. 7	» 1.000.000 —
UDINE		Via Cavour n. 38	» 850.000 —
»		Via Nazario Sauro n. 1	» 1.111.000 —
VELLETRI		Piazza XX Settembre n. 2	» 275.000 —
VENEZIA		Calle Goldoni	» 2.200.000 —
LIDO		Via Lepanto n. 24 e Via Bragadin n. 7 . .	» 800.000 —
VERONA		Quadro Moselli - Corso Vittorio Emanuele - Piazza Cittadella	» 891.000 —
			TOTALE L. 396.252.001 —
STABILI IN COSTRUZIONE			» 44.311.207,04
			TOTALE COMPLESSIVO . L. 440.563.208,04

